

**PROTAGONISTI.** Il centrocampista dal gol facile, sulla via del recupero, guarda avanti con fiducia

# Feralpisalò, Scarsella ci crede «Stavolta possiamo stupire»

«Partiamo a fari spenti, con una squadra ringiovanita: c'è tutto per fare bene  
Ci serve solo un po' di tempo per acquisire la mentalità di un calcio d'attacco»

**Sergio Zanca**

Pur essendo un centrocampista, Fabio Scarsella è entrato tra i migliori bomber nella storia della Feralpisalò, alla quale ha regalato un bottino di 20 gol (11 un anno fa e 9 in questo campionato mono), gli stessi di Andrea Caracciolo. E invita a guardare con ottimismo alla prossima stagione.

«Nelle ultime due annate ci accreditavano di possibili, brillanti traguardi - ricorda -. Nelle griglie di partenza ci mettevano tutti fra le 3-4 favorite, obiettivi che poi abbiamo sfiorato, ma non pienamente raggiunto. Stavolta partiamo a fari spenti ma possiamo stupire. La squadra è stata ringiovanita, e sono convinto che sia possibile fare bene. La storia è piena di squadre che, non considerate tra le grandi, sono sbocciate, emergendo ad alto livello».

Quali sono i nomi delle possibili battistrada? Scarsella riflette e si pronuncia indicando, innanzitutto, grandi piazze nobili decadute. «Padova e Triestina hanno qualcosa in più rispetto alle altre. Aggiungerei la Perugia, appena retrocessa dalla B, sempre che venga inserito nel nostro girone. Il Sudtirolo è ormai diventato una realtà consolidata, seppure non a livello da pole position. Non vedo invece il Carpi».

**SUL PASSAGGIO** dall'allenatore Stefano Scattari a Massimo Pavanell, Scarsella osserva: «Stiamo lavorando tanto e bene. Il nuovo tecnico predica un gioco offensivo, basato sulla corsa e l'intensità». Le amichevoli contro Vicenza (0-3) e Bologna (0-2) non



Massimo Pavanell: può trasmettere una mentalità propositiva



La battaglia con il Bologna è stata persa dalla Feralpisalò con onore

hanno però entusiasmato, lasciando qualche perplessità. «Con il Vicenza abbiamo costruito alcune buone occasioni, ma siamo stati un po' lezionati. Il test di sabato a Pinzolo

col Bologna era francamente proibitivo. La squadra di Mihajlovic appartiene a una pianeta superiore».

Anche se nella ripresa c'è stata maggiore decisione, Pa-

vanel ha parlato di formazione timida soprattutto in attacco, e invitato ad andare al tiro con maggiore convinzione. Ci domandiamo se la Feralpisalò avverta più la mancanza di Scarsella, al momento fermo per una contusione alla tibia, o di Caracciolo, passato al Lumezzane, tra i deludenti. «Ma no... Occorre soltanto tempo per acquisire la mentalità d'un calcio d'attacco. Io spero di recuperare dalla botta entro pochi giorni, e di continuare a rendermi utile come in questi due anni. Ho segnato parecchi gol, e fornito numerosi assist ai compagni. Cerco sempre di dare un contributo importante, anche se la prestazione individuale non conta nulla se non è confortata dai risultati del collettivo».

**SCARSELLA DÀ** un giudizio sui 9 arrivati. «Io conosco soltanto Bacchetti, il difensore, col quale ho giocato a Catania. Petrucci, ad esempio, l'ho affrontato da avversario. Tra i giovani D'Orazio e Gavioi godono di ottime referenze. In ogni caso avranno tutto tempo per dimostrare le loro capacità». E sul brutto periodo che stiamo vivendo: «Cerchiamo di ritrovare la normalità perduta. Qualche società non ha nemmeno effettuato il ritiro durante l'estate. La Lega Pro ha chiesto di allentare le misure, che sono piuttosto rigide: effettuare ad esempio i tamponi ogni 8 giorni, anziché 4. Speriamo che la situazione migliori, e gli spettatori possano ritornare presto allo stadio. La presenza sugli spalti dei sostenitori, anche avversari, costituisce sempre un stimolo, e dà la giusta carica».



Fabio Scarsella: centrocampista di esperienza e fiuto, gioca nella Feralpisalò dal 2018

## Il notiziario

### Test con Lecco ed Entella Il 23 si parte con la Coppa

Dopo aver giocato in amichevole col Verona Primavera (vittoria per 3-2), col Vicenza di Serie B a Caldogeno (sconfitta per 0-3, rete iniziale dell'ex Simone Guerra) e con il Bologna di Sinisa Mihajlovic, sabato a Pinzolo (0-2 firmato da Barrow e Palacio), i gardesani riprenderanno la preparazione oggi, alle 15.30.

**SONO PREVISTI** altri due confronti, entrambi in casa. Venerdì 11, ore 16.30, col Lecco di C, allenato dall'ex centrocampista Gaetano D'Agostino. Nelle sue file il 37enne difensore Andrea Malgrati, un ex. E sabato 19,

alle 17.30, duello dell'acciaio tra i verde blu del presidente Giuseppe Pasini e la Virtus Entella di Antonio Gozzi. Due gli ex: Nizzetto e Settembrini.

Mercoledì 23 si disputerà il primo turno di coppa Italia Coca Cola (prende il posto di Tim) con 40 squadre di C, tra cui la Feralpisalò, e D (c'è il Breno). Gare secche. Il sorteggio per stabilire gli accoppiamenti verrà effettuato nelle prossime ore. Le 20 qualificate il 30 settembre. L'ultima edizione è stata vinta dal Napoli di Rino Gattuso.

Il campionato partirà domenica 27. Non è ancora conosciuta la composizione dei giorni. La formazione di Massimo Pavanell

dovrebbe essere collocata di nuovo nel gruppo B, assieme a un'altra lombarda (il Mantova), alle venete (Virtus Vecomp Verona, Padova, la grande favorita, e il Legnano, subentrato al rinunciatario Campodarsego), ai friulani della Triestina, agli altoatesini del Sudtirolo, alle emiliane (Carpi, Modena, Imolese, Cesena, il riarmesso Ravenna), alle marchigiane (la neopromossa Matelica, Ferma, Vis Pesaro, Fano, Sambenedettese), a due umbre (Gubbio e la retrocessa Perugia). Sembra esserci soltanto un dubbio: il Piacenza o i toscani dell'Arezzo?

Rinvitata la cerimonia del sorteggio dei calendari finché non verrà definitiva dalla Corte di appello federale la vicenda Bittono-Picerno, in prima battuta entrambe cacciate in D, per un tentativo di corruzione risalete alla primavera del 2019.

Coinvolto tra gli altri l'ex attaccante del Brescia Antonio Picci. **SEZA.**

**IL MERCATO.** Le trattative si concluderanno il prossimo 5 ottobre: i verdeblù sono concentrati sugli ultimi colpi

# Difesa e centrocampo, doppio obiettivo

Caccia a un giovane terzino. L'Ascoli vuole Baldassin: Corradi (Piacenza) lo può sostituire

Il mercato (aperto il 1 settembre, chiuderà il 5 ottobre, dopo due giornate di campiona-to) inizia a ravvivarsi, ma la Feralpisalò ha già portato a termine quasi tutte le operazioni in entrata. Il direttore sportivo, Oscar Magoni, sta cercando di tessere un giovane terzino destro, da affiancare a Federico Bergonzi: dovrà essere un classe 2000 o un 2001, visto che in tale ruolo non è stato prolungato il contratto di Marco Zambelli, per questioni di età.

Sono nove, al momento, gli acquisti concretizzati, altrettante le uscite: Caracciolo, Pece, Maiorino, Altobelli, Manno, Mordini, Eguelfi, Zambelli e Spezia.

Ma concentriamoci sui volti nuovi. In attacco Caio De Cenco, 31 anni, giunto dal Pontedera, italo brasiliano (ha iniziato con i dilettanti del Boca di San Lazzaro di Savena, in provincia di Bologna, proseguendo con Bellaria, Reggiana, Monza, Pavia, Spal, Pordenone, Trapani, Padova, Pistoiese) e Ludovico D'Orazio, 20enne dalla Roma Primavera, considerata una grande promessa (cresciuto nel vivaio del Frosinone, ha indossato le maglie delle Nazionali under 15 e 16).

Andrea Petrucci, 29enne prelevato dalla Fermana, è in grado di occupare sia la posizione di ala che di esterno di centrocampo, settore nel quale è arrivato soltanto Lorenzo Gavioi, 20 anni, il cui cartello

non appartiene all'Inter, vincitore coi nerazzurri dello scudetto Primavera 2018 e del torneo internazionale di Viareggio, lo scorso campionato in prestito a Venezia (prima) e al Ravenna (poi).

**LENOVITÀ** maggiori riguardano la difesa, con gli innesti dei terzini Federico Bergonzi, Giorgio Brogni, bergamaschi del 2001, entrambi dall'Atalanta, con la quale hanno conquistato lo scudetto Primavera 2020; quindi Nicholas Rizzo, 2000, italo brasiliano originario di Esine, dal Genoa Primavera, dopo essere cresciuto nell'Inter (in prestito alla Carrarese di Silvio Baldini nel girone di andata 2019-20); ed ancora,

Loris Bacchetti, classe '93, dal Gubbio. Tra i pali va ricordato il 2002 Stefano Magoni, dal Ciliverghe.

L'allenatore Massimo Pavanell ha puntato sui corazzieri, in grado di farsi valere nelle mischie d'area: Bacchetti, 194 centimetri, la stessa altezza dell'Airone Andrea Caracciolo, De Cenco 189, Rizzo 188 centimetri.

Le conferme. Nella rosa, che al momento comprende 27 elementi, sono rimasti i portieri Victor De Lucia, classe '96, e Luca Liverani, '89, i difensori Nicolas Gianni, '86, Elia Legati, stessa età, Michele Rinaldi, '87, Davide Vitturini, '97, che dovrebbe partire; con loro i centrocampisti Fabio Scarsella, '89, Denis Her-

gheligi, '99, Luca Baldassin, '94, Federico Carraro, '92, Luca Guidetti, '86, il trequartista Tommaso Ceccarelli, '92; gli attaccanti Luca Miracoli, '92, Mattia Tirelli, 2002, e Marco Bertoli, '99, in attesa di trovare una sistemazione adeguata. Tre i promossi dalla Berretti: Nicolò Pinaridi, 2001, Giovanni Valtulini e Lorenzo Messalli, entrambi del 2002.

In questi giorni l'Ascoli ha richiesto Luca Baldassin. Il nuovo allenatore, Valerio Bertotto, lo ha avuto nella Viterbese. L'operazione si potrebbe fare, a patto di trovare un sostituto. A tale proposito si parla di Mattia Corradi, 30enne del Piacenza. **SEZA.**



Luca Baldassin: il centrocampista è finito nel mirino dell'Ascoli